



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
277	11/08/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto “Interventi per la eliminazione del dissesto idrogeologico in località “Canale” a valle del centro storico ed abitato – Cod. Rendis 15IR936/G1” – Proponente Comune di Ailano– ID 1779

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*"Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative"*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 353200 del 13/04/2026 contrassegnata con ID 1779, il Comune di Ailano con sede nel medesimo comune alla Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, Provincia di Caserta CAP 81010, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *"Interventi per la eliminazione del dissesto idrogeologico in località "Canale" a valle del centro storico ed abitato – Cod. Rendis 15IR936/G1"*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott. ssa Stefania Coraggio funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 366128 del 16/04/2026, il Comune proponente ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 391691 del 24/04/2026;
- d. con nota prot. reg. n. 396798 del 28/04/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 477525 del 25/05/2026, il Comune di Ailano ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 561761 del 23/06/2026;
- g. con successiva nota prot. reg. n. 497643 del 01/06/2026 è stato acquisito il riscontro all'avvio del procedimento pervenuto dalla UOS 214.02.02 - Genio Civile di Caserta;
- h. con nota acquisita al prot. reg. n. 621925 del 13/07/2026, Il Comune proponente ha trasmesso chiarimenti spontanei alle integrazioni tecniche del 19/06/2026 acquisite al prot. reg. n. 561761 del 23/06/2026;
- i. con nota acquisita la prot. reg. n. 644985 del 22/07/2026, il Comune proponente ha riscontrato alla nota del Genio Civile prot. n. 497643/2026 del 01/06/2026;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:

Il progetto prevede il ripristino di due canali esistenti ed il rifacimento di altri due canali sempre esistenti, ma in condizioni fatiscenti, nonché la realizzazione di un campo di trincee drenanti atte a intercettare le acque superficiali ristagnanti nei terreni argillosi e portarle nei canali in rifacimento

In particolare il progetto tende a garantire i seguenti requisiti:

- sicurezza dal punto di vista della stabilità del pendio;
- sicurezza dal punto di vista idraulico;
- garanzia prestazionale nel tempo;
- rispetto ambientale.

Le opere in progetto riguardano la modifica di una rete di canali esistenti e l'esecuzione di nuove opere (drenaggi). In sintesi:

- **Canale 1 tratto A Sistemazione:** Ripristino funzionalità del vallone mediante l'eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e conferimento in idoneo sito di smaltimento, la rimozione del materiale antropico presente nell'alveo, la manutenzione dei manufatti esistenti.
- **Canale 1 tratto B Sistemazione:** Demolizione della parte di canale esistente in c.a. dissestato e suo rifacimento completo con Opere di ingegneria naturalistica: gabbionate sulle sponde e materassi tipo reno sul fondo avente una sezione rettangolare 250x150, ripristino della sezione naturale del canale e rifacimento dei tre attraversamenti esistenti in c.a, messa a dimora di specie arbustive (*Myrtus communis*) lateralmente alle sponde;
- **Canale 2 Sistemazione:** Ripristino della sezione naturale del canale con opere di ingegneria naturalistica: gabbionate sulle sponde e materassi tipo reno sul fondo avente una sezione rettangolare 100x100, ripristino della sezione naturale del canale e rifacimento dell'attraversamento esistente in c.a, messa a dimora di specie arbustive (*Myrtus communis*) lateralmente alle sponde;
- **Canale 3 Sistemazione:** Ripristino funzionalità di valloni mediante l'eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e conferimento in idoneo sito di smaltimento, la rimozione di materiale antropico presente nell'alveo, il consolidamento e la sistemazione delle sponde, la manutenzione dei manufatti esistenti
- **Versanti in frana Stabilizzazione:** Realizzazione del "*Campo drenaggi 1*" (area in dissesto n.2 dell'elaborato PRO.14) e del "*Campo drenaggi 2*" (area in dissesto n.3 dell'elaborato PRO.14) con trincee drenanti profonde 3,5 mt dal p.c. per una estensione lineare complessiva di circa 390 mt.

VISTO CHE:

- Nell'area di progetto non sono presenti siti SIC/ZPS afferenti alla rete siti Natura 2000.
- L'area di progetto è perimetrata in ambiti di rischio da frana, precisamente:
 - Aree R4 "a rischio molto elevato", ove vigono i divieti e le prescrizioni di cui all'art.3 delle Norme di Attuazione del PsAI dall'ex AdB Liri-Garigliano-Volturno.
 - Aree R3 "a rischio elevato", ove vigono i divieti e le prescrizioni di cui all'art.6 delle Norme di Attuazione del PSAI dall'ex Adb Liri-Garigliano-Volturno.
 - Aree A4 "di alta attenzione", normate dall'art.4, assimilate alle aree R4. Per tali aree infatti si applicano gli stessi divieti e prescrizioni indicati all'art. 3 per le aree R4.
 - Aree A3 "di medio-alta attenzione", normate dall'art.7, assimilate alle aree R3. Per tali aree infatti si applicano gli stessi divieti e prescrizioni indicati all'art.6 per le aree R3.
 - Aree C1 "di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco, normate dall'art.13, per la quale si rimanda al D.M.LL.PP. 11/03/8".

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito del procedimento sono pervenute richieste di chiarimenti da parte dal Genio Civile di Caserta (nota prot.497643 del 01/06/26), alle quali il proponente ha esaurientemente risposto.
- Il progetto si propone con la realizzazione degli interventi previsti, di assicurare la stabilità del versante sinistro del corso d'acqua denominato "Canale San Bartolomeo" ed il reintegro naturalistico di detto canale con opere di ingegneria naturalistica.

FERMO RESTANDO:

- la competenza del Soggetto che autorizza e che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie o altro parere dipendente dal regime vincolistico insistente nell'area di intervento e di natura urbanistica in capo al Comune soggetto titolare degli strumenti urbanistici vigenti;
- che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare modifiche al progetto (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione;

Per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.,

SI PROPONE, ALLA COMMISSIONE VIA VAS VI:

tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste e della tipologia degli impatti, di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto: "Interventi per la eliminazione del dissesto idrogeologico in località "Canale" a valle del centro storico ed abitato – Cod. Rendis 15IR936/G1".ID1779, proposto dal Comune di Ailano (CE), poiché non sono stati individuati impatti significativi negativi, con la condizione ambientale di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ atmosfera ➤ ambiente idrico ➤ suolo e sottosuolo ➤ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ➤ rumore e vibrazioni ➤ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ salute pubblica ➤ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa a dimora lungo le sponde dei canali di specie arbustive <i>Myrtus communis</i> di impianto adeguato a mitigare l'eventuale effetto detrattivi sul paesaggio del progetto.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI 306.00.00 Verifica documentale

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.

- b. il Comune di Ailano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefano Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/07/2026 il progetto *"Interventi per la eliminazione del dissesto idrogeologico in località "Canale" a valle del centro storico ed abitato – Cod. Rendis 15IR936/G1"* proposto dal Comune di Ailano, con sede nel medesimo comune alla Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, Provincia di Caserta CAP 81010, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERA
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ atmosfera ➤ ambiente idrico ➤ suolo e sottosuolo ➤ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ➤ rumore e vibrazioni ➤ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ salute pubblica ➤ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa a dimora lungo le sponde dei canali di specie arbustive <i>Myrtus communis</i> di impianto adeguato a mitigare l'eventuale effetto detrattivi sul paesaggio del progetto.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI 306.00.00 Verifica documentale

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

- CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
- DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
- CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità*

competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
- 7.1. Al Comune di Ailano;
 - 7.2. Alla Provincia di Caserta;
 - 7.3. Alla Comunità Montana zona del Matese;
 - 7.4. All' ARPA Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - 7.5. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - 7.6. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.7. Alla UOS 214 02 02 - Genio civile di Caserta;
 - 7.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa